

Portogruaro



VIOLENZA IN CASA

Il 27enne, di nazionalità albanese, divideva l'appartamento di via Mascagni con la cognata e la nipotina

BOTTE ANCHE ALLA VICINA

Urla fino in strada, arrestato dai carabinieri

L'operaio si è scagliato prima contro la donna, quindi contro la bimba poco più che neonata e, infine, contro la vicina intervenuta per difenderle.

Picchia la bimba e la cognata incinta

Portogruaro, operaio 27enne non trova i soldi nella giacca e aggredisce la donna e la piccola di 10 mesi

Marco Corazza

PORTOGRUARO

Non trova i soldi, botte alla nipotina di 10 mesi, alla cognata incinta al quinto mese e alla vicina di casa. **Tutte e tre sono finite in ospedale** con ecchimosi e ferite, giudicate guaribili tra i 25 e 8 giorni, mentre lui, un operaio 27enne di Portogruaro, è finito in manette.

La piccola di 11 mesi ha riportato delle contusioni al volto e alle braccia che i sanitari hanno giudicato guaribile in 10 giorni. Ad avere la peggio è stata donna in gravidanza, che è stata trattenuta in osservazione all'ospedale della cittadina del Lemene e ne avrà per

IN OSPEDALE

Prognosi di un mese per ferite e contusioni

quasi un mese. L'uomo, Dashmir Merkoqi di nazionalità albanese, è invece stato arrestato dai Carabinieri diretti dal Luogotenente Corrado Mezzavilla per i maltrattamenti in famiglia con le aggravanti, introdotte di recente, per aver picchiato la piccola, praticamente una neonata, e la cognata

al quinto mese di gestazione. Tutto è scaturito verso le 20.30 di giovedì nell'appartamento di via Mascagni che l'uomo condivide con la cognata, fratello e compagna nel rione residenziale di Portogruaro. Il ventisettenne si sarebbe lamentato perché non aveva trovato del denaro che

custodiva in casa. Da qui la minaccia alla cognata di picchiarla se non fossero spuntati quei soldi. Ma lei non ne sapeva nulla, ed ha cercato di calmare l'uomo che, invece, è passato alle vie di fatto. Sono volate sberle, calci e pugni nei confronti della donna in gravidanza. La piccola di 11 mesi,

terrorizzata di fronte alle botte date alla madre e alle urla, s'è messa a piangere, e anche per lei non c'è stata pietà. A quel punto, udite le grida di aiuto, è intervenuta una vicina di casa che ha cercato di riportare alla ragione l'esagitato, purtroppo senza successo. Quella richiesta di soccorso è stata però sentita anche dalla strada, e gli abitanti che hanno allertato il 112. In poco tempo i militari della Stazione sono intervenuti, riportando alla calma l'operaio e allertando il 118. I sanitari hanno quindi soccorso le tre malcapitate, portandole in ospedale. **L'uomo nella tarda serata è stato arrestato e quindi trasferito al carcere** del Castello di Pordenone, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Intanto a casa è arrivato anche il fratello del 27enne, che ora dovrà trovare una soluzione per quella convivenza oramai non più possibile.

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO

Ladri nella paninoteca di fronte alla chiesa

PORTOGRUARO - Hanno forzato il gazebo e una porta dell'"Arnold's" di Portogruaro. Ladri in azione ieri notte nella nuova paninoteca di borgo Sant'Agnesse per rubare denaro e un computer. La banda ha agito praticamente indisturbata, tagliando un gazebo attiguo all'ingresso e forzando una porta laterale del locale, posto a due passi dal centro storico e di fronte alla chiesa. Aperto il varco, i malviventi hanno trovato 800 euro nel registratore di cassa, prelevando anche un netbook. Quindi si sono

messi in fuga, apparentemente senza lasciar tracce. La scoperta solo in mattinata, con il personale arrivato per le pulizie. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri della locale stazione per raccogliere elementi utili alle indagini. Tra questi ci potrebbero essere i filmati di alcune telecamere installate nella zona. Per la proprietà si tratta di un brutto colpo, dopo l'apertura di qualche mese fa, in una città sempre più presa di mira dai malviventi.

© riproduzione riservata

Ufficializzata la chiusura. Portogruaro potrebbe però subentrare a San Donà per la nuova sede

Addio Polstrada, ma c'è l'ipotesi caserma

PORTOGRUARO - Oramai è deciso: lo storico distaccamento della Polizia stradale e la Polfer di Portogruaro chiuderà in autunno. La conferma è arrivata ieri sera con la comunicazione del Ministero dell'Interno. Un duro colpo per la popolazione del Veneto orientale, che si trova così privata di ben due uffici di Polizia.

Se resta un'incognita il trasferimento degli agenti della Polizia ferroviaria che di certo se ne andranno dalla cittadina del Lemene, l'unica certezza è che gli agenti della Stradale saranno trasferiti a San Donà di Piave, che di fatto sarà elevata da "Distaccamento" a "Sottosezione". Al momento l'unica alternativa è la nuova caserma per la Polizia stradale che la concessionaria autostradale Autovie Venete vorrebbe costruire nel Veneto orientale. Se la sede di San Donà appare distante, a ben 6 chilometri dalla A4, spunta l'ipotesi di Portogruaro nei pressi di viale Pordenone dove la società è proprietaria di un



grande appezzamento di terreno, ora adibito a deposito. Un punto baricentrico e importantissimo per lo snodo di Portogruaro, con ben due autostrade e la confluenza delle pattuglie della Polizia stradale di Portogruaro, Pordenone, Palmanova e San Donà. Per la concessionaria, che da tempo ha ribadito la necessità della costruzione di una nuova caserma, l'ipotesi di Portogruaro avrebbe anche un importante risparmio economico essendo già proprietaria dell'area.

M.Cor.

© riproduzione riservata

ASSEMBLEA IN ORATORIO

Tavolo "a tre" per far rinascere la sagra di San Stino di Livenza

SAN STINO - Sarà un tavolo "a tre" a decidere il futuro della sagra, l'evento sul quale a San Stino c'è chi punta perché torni ad essere la più importante manifestazione dell'anno. È la decisione presa l'altra sera nella gremita assemblea dell'oratorio Lippi organizzata dall'ex assessore comunale Gianfranco Lazzar, presenti i due assessori comunali Wally Caneo ed Alberto Segatto. Al tavolo, previsto per i prossimi giorni, saranno invitati il Comune, la Pro loco (assente all'assemblea) e Lazzar, affiancato da una rappresentanza ricavata tra i presenti alla riunione dell'altra sera. In sala tanti i commercianti e diversi i rappresentanti delle associazioni. «La Pro loco - ha evidenziato Lazzar - è un'associazione molto importante nel territorio. Negli anni si è mossa con grande responsabilità. Dobbiamo lavorare assieme, e con il Comune, perché la sagra diventi un grande evento del Veneto Orientale». Tra le tante nuove idee presentate da Lazzar c'è una cena in piazza che potrebbe ospitare fino a 1500 persone. La palestra, pensata per grandi eventi sportivi, potrebbe poi accogliere le campionesse mondiali di pattinaggio artistico a rotelle, squadra dove militano le sanstinesi Laura Biasotto e Michela Nogarotto. Ci sono anche le proposte di una sfilata di barche sul Malgher, una mostra di moto d'epoca e una gara di pattinaggio in linea in centro come si faceva trent'anni fa. Il tavolo a tre servirà a mettere a punto il programma comune.

Gianni Prataviera

© riproduzione riservata

CONCORDIA

Immigrati in festa per il "Martisor"

CONCORDIA - Domani la "Festa del Martisor" per celebrare, come in Romania, Moldavia, Bulgaria e Macedonia, l'arrivo della primavera. Le associazioni degli immigrati del Veneto Orientale organizzano domani, domenica, dalle 14 al cinema comunale, uno spettacolo di canti, balli e musica. All'iniziativa, patrocinata dal Comune di Concordia Sagittaria, parteciperanno numerosi artisti locali costituiti tra queste comunità: il coro dei Colindatorii di San Donà di Piave, il coro dei bambini della Parrocchia ortodossa di Portogruaro di San Sava il Santo, il gruppo di ballo Hora Unirii, il duo musicale Dg Master e Marius Celcovan alla chitarra. Dalle Marche arriva invece Denisa Curtasu, talento del pianoforte. Ingresso libero. (t.inf.)